



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione illustrativa alla proposta di modifica dell'art. 44 della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 e degli articoli 17 e 18 del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008 n. 3.

Nel disporre il riordino della tradizionale forma giuridica delle Ipab, disciplinata dalla legge 17 luglio 1890 n. 6972 che riconduceva esclusivamente nell'ambito del diritto pubblico le storiche opere pie ed i diversi enti educativi e caritativi nati per iniziativa privata, la legge regionale n. 23/2005 e il relativo regolamento di attuazione - Decreto del Presidente della Regione n. 3/2008 - hanno previsto la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di servizi alla persona, che mantengono la personalità giuridica di diritto pubblico, o in Associazioni o Fondazioni iscritte nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato.

Viene inoltre prevista l'estinzione di quelle Istituzioni che non siano in grado di trasformarsi in una delle nuove forme giuridiche così individuate e di garantire un corretto funzionamento, prevedendo in questo caso il passaggio delle relative funzioni, del personale e dei beni ai Comuni in cui le stesse Ipab hanno sede legale.

Lo schema di modifica alla legge regionale n. 23/2005 e al relativo regolamento di attuazione - Decreto del Presidente della Regione n. 3/2008 che si presenta al Consiglio regionale, si propone di delineare un diverso percorso per le Ipab che svolgono prevalentemente attività socio – sanitaria, prevedendo, in caso di estinzione, che le funzioni, i beni e il personale siano trasferiti all'Azienda sanitaria locale nel cui ambito territoriale hanno la sede legale.

La proposta di modifica normativa mira quindi ad assicurare una più corretta corrispondenza tra le funzioni socio – sanitarie eventualmente svolte dalle Ipab e l'ente - Azienda sanitaria locale - concretamente chiamato ad esercitare le stesse funzioni, proprie del sistema sanitario, con l'assorbimento dei relativi beni e del personale.